



CITTA' DI FOLLONICA

Largo Cavallotti, 1 - 58022 Follonica (GR)
Tel. 0566/59111 - Fax. 41709 - C.F. 00080490535



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 67 del 23-12-2016

Adunanza Ordinaria - seduta Pubblica

OGGETTO: Variante n.6 al R.U. "Modifica delle Norme per l'Attuazione - Titolo VI Il mare e la costa" - ADOZIONE, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/14.

L'anno duemilasedici e questo giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 15:40 nella Sala Consiliare, si e' riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Francesco De Luca.

All'inizio della discussione dell'argomento in oggetto risultano:

Benini Andrea	P	Bottai Marco	P
Bechi Stefano	P	Chirici Ettore	P
Stella Francesca	A	Ottaviani Agostino	P
Sandrucci Barbara	P	Asta Filippo	A
De Luca Francesco	P	Marrini Sandro	A
Ferri Paola	P	Pizzichi Daniele	P
Ariganello Gesue' Domenico	P	Cecchini Gabriele	P
Gaggioli Anna Maria	A	Gianfaldoni Tiziano	P
Aquino Francesco	A		

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa SERENA BOLICI incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Follonica è dotato di:

- Piano Strutturale, approvato con D.C.C. n. 67 del 22.07.2005, vigente dal 31.08.2005 (pubblicazione B.U.R.T. n. 35);
- Regolamento Urbanistico, approvato con D.C.C. n. 30 del 10.06.2011, vigente dal 13.07.2011 (pubblicazione B.U.R.T. n. 28) e successivamente modificato con varianti puntuali di cui:
 - Variante 1, approvata con D.C.C. n. 11 del 31.05.2012;
 - Variante 2, approvata con D.C.C. n. 7 del 05.03.2013;
 - Variante 3, approvata con D.C.C. n. 8 del 14.02.2014;
 - Variante 4, approvata con D.C.C. n. 47 del 06.10.2014;
 - Variante 5, approvata con D.C.C. n. 49 del 25.10.2016.

CONSIDERATO:

- che l'Amministrazione Comunale, dopo l'approvazione del Regolamento Urbanistico, ha attivato una fase di monitoraggio continuo, finalizzato a far emergere eventuali difficoltà che si possano riscontrare nella sua attuazione, impegnandosi, qualora ritenuto opportuno, ad attivare un processo di adeguamento della strumentazione urbanistica al fine di dare garantire risposte celeri alle esigenze che si dovessero palesare;
- che in tale ambito, l'*Associazione Stabilimenti Balneari* ha provveduto a richiedere, tra l'altro, anche tramite l'esposizione in più incontri, specifiche modifiche alle disposizioni contenute nel Regolamento Urbanistico;
- l'esame delle suddette proposte, oltre a quanto evidenziato dagli uffici competenti, sia in relazione al mutato quadro normativo che in riferimento a quanto emerso nel corso della gestione dello strumento urbanistico, hanno evidenziato la necessità di procedere all'elaborazione di una specifica di variante alle norme del RU;
- che tale problematica è particolarmente sentita in ambito locale considerato che Follonica, sviluppato centro turistico, registra una consistente presenza di strutture balneari.

VISTA la proposta di Variante Urbanistica, limitata agli aspetti normativi di cui al Titolo VI - Il Mare e la Costa - (dall'art. 93 all'art.115), che disciplinano gli interventi ammessi nella relativa UTOE della Costa, dove sono prevalenti la presenza di stabilimenti balneari e lo svolgimento di funzioni e attività legate al turismo balneare.

DATO ATTO che la variante del R.U. in oggetto può essere considerata semplificata ai sensi dell'art. 30 c. 2 della legge regionale 65/2014 in quanto:

- non comporta variante al Piano Strutturale;
- riguarda previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, come individuato ai sensi dell'art. 224 della stessa legge regionale;

come meglio evidenziato nella relazione del responsabile del procedimento di seguito indicata.

PRESO ATTO:

- della "Relazione illustrativa" redatta, con riferimento all'art. 18 della L.R. 65/14, dal responsabile del procedimento, Dirigente del Settore 3 – Pianificazione, [All. 2] che riporta in allegato la versione comparativa tra le disposizioni vigenti e quelle variate delle Norme Tecniche di Attuazione del R.U. che, unitamente alla "Relazione del Garante" [All. 3], redatta dal garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. n. 65/14, si allega alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- della "Scheda di deposito delle indagini geologiche-tecniche" [All. 4] inviata per il deposito, ai sensi della L.R.T. n. 65/14 e R.R. n. 53/R, all'Ufficio Regionale per la Tutela delle Acque e del Territorio di Grosseto con pec del 16.03.2016 (prot. 39884) con deposito n. 1280.

PRESO ATTO che la variante al R.U. di cui trattasi, come da relazione del responsabile del procedimento, sopra richiamata:

- non necessita di Avvio del Procedimento, di cui all'art 17 della legge regionale 65/2014, per quanto espressamente indicato all'art 16 c. 1 lett. e);
- è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a (VAS), con le modalità di cui al comma 3 ter all'art.5 della L.R.10/2010 il quale *“nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS,” prevede l'espletamento di una procedura semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente”* come da verbale del Nucleo di valutazione, quale autorità competente, pubblicato sul sito web del comune ai sensi del comma 5 dell'art. 22 della L.R.10/2010, che ha ritenuto di escludere la stessa dalla procedura di V.A.S.;
- interessa un ambito soggetto a vincolo paesaggistico con riferimento agli artt. 136 e 157, nonché all'art.142 c.1 lett. a, del D.Lgs. 42/04 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” che disciplina i territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300 metri, a partire dalla linea di battigia ed è conforme con i contenuti del piano paesaggistico come evidenziato dalla apposita scheda di “verifica di conformità al PIT” allegata alla relazione del responsabile del procedimento.

PRESO ATTO inoltre che la Commissione Consiliare competente ha preso visione della proposta di variante in oggetto.

RITENUTO, per quanto illustrato in premessa, nonché per i motivi dettagliati nella relazione del responsabile del procedimento, di adottare la variante di cui trattasi che si compone esclusivamente delle modifiche alle Norme per l'Attuazione (estratto da art. 93 a art. 115) che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale [All. 1].

VISTA la Legge Regionale 10.11.2014 n. 65 ed in particolare l'art. 32 che disciplina il procedimento per l'adozione e l'approvazione delle varianti semplificate agli strumenti urbanistici.

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 da parte del Responsabile del Dirigente del Settore 3 – Pianificazione, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

DATO ATTO che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il consigliere Pizzichi consegna al Segretario Generale una copia scritta del proprio intervento, da allegare alla presente atto.

Con la seguente votazione:

Presenti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
12	12	8	4 (Ottaviani, Pizzichi, Cecchini e Gianfaldoni)	0

DELIBERA

1 - DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/14, la “VARIANTE 6 AL R.U. – *“Modifica delle Norme per l'Attuazione - Titolo VI – Il mare e la costa”*”, costituita da:

- Norme Tecniche di Attuazione (estratto da art. 93 a art. 115) che si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale [All. 1]

2 - DI PRENDERE ATTO di quanto contenuto:

- nella “Relazione illustrativa”, redatta dal responsabile del procedimento, che si allega alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale [All. 2];
- nella “Relazione del garante”, redatta dal garante dell’informazione e della partecipazione, nominato con D.D. n. 513/11, che si allega alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell’art. 38 della L.R.T. n. 65/14[All. n. 3];

3 - DI PRENDERE ATTO della “Scheda di deposito delle indagine geologiche–tecniche” [All. 4] inviata per il deposito, ai sensi della L.R.T. n. 1/05 e R.R. n. 26/R del 26.04.07, all’Ufficio Regionale per la Tutela delle Acque e del Territorio di Grosseto con pec del 16.03.2016 (prot. 39884) con deposito n. 1280.

4. DI DISPORRE che il Servizio Urbanistica e Patrimonio provveda ad attivare l’iter procedurale di legge successivo all’adozione della variante di cui trattasi (art. 32 c.2 della L.R. 65/14), compreso il deposito presso la sede comunale, in largo F. Cavallotti 1, degli atti della variante e la pubblicazione del relativo avviso sul BURT, nonché a fornire adeguata pubblicità al presente provvedimento, così come disposto dalla normativa regionale.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 Dlgs. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA SETTORE 3** si esprime parere:
Favorevole

Data, 16-12-2016

IL DIRIGENTE
VITO DISABATO

ATTO PRIVO DI RILEVANZA CONTABILE

Data, 16-12-2016

IL DIRIGENTE
VITO DISABATO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Francesco De Luca

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
SERENA BOLICI